

essere a scuola

10 giugno
19

Il **mondo virtuale**
nel contesto
scolastico

Ridestare il **gusto**
di imparare

Apprendimento, benessere
e **riuscita scolastica**



persona

Direttore: Pier Cesare Rivoltella

Segretaria di redazione: Silvia Faini

Comitato Scientifico: Giovanni Biondi (INDIRE), Fabio Bocci (Università di RomaTre), Giovanni Buonaiuti (Università di Cagliari), Luigi Guerra (Università di Bologna), Pierpaolo Limone (Università di Foggia), Daniela Maccario (Università di Torino), Elisabetta Nigris (Università di Milano Bicocca), Loredana Perla (Università di Bari), Pier Giuseppe Rossi (Università di Macerata), Maurizio Sibilio (Università di Salerno), Davide Zoletto (Università di Udine).

Comitato di Redazione: Paola Amarelli, Mariolina Bartolini Bussi, Enrica Bricchetto, Gianna Canni, Alessandra Carenzio, Luciana Ferraboschi, Vincenza Leone, Marzia Luzzini, Enrica Massetti, Elena Mosa, Ennio Pasinetti, Marco Roncalli, Raffaella Rozzi, Alessandro Sacchella, Luisa Treccani, Serena Triacca, Elena Valgolio.

Coordinamento referee: Sala Lo Jacono

Autori in redazione: Elena Amodio, Monica Arrighi, Angelo Bertolone, Stefano Bertora, Caterina Bruzzone, Claudia Canesi, Ornella Castellano, Silvia Cattaneo, Laura Comaschi, Manuela Delfino, Chiara Friso, Angela Fumasoni, Paolo Gallese, Pamela Giorgi, Claudio Lazzeri, Michele Marangi, Rita Marchignoli, Paola Martini, Paola Massalin, Antonella Mazzoni, Isabella Ongarelli, Francesca Panzica, Maila Pentucci, Livia Petti, Eva Pigliapoco, Francesca Davida Pizzigoni, Sofia Poeta, Jenny Poletti Riz, Giuseppina Rizzi, Ivan Sciapeconi, Anna Soldavini, Isa Sozzi, Elena Valdameri, Pietro Zacchi.

EDITORIALE

Leonardo e la didattica

di Pier Cesare Rivoltella, p. 1

IMMAGINI A SCUOLA

Oltre il lago, tra gli alberi. Ledro Land Art

p. 8

ESSERE PROFESSIONISTI A SCUOLA

Promuovere la persona

di Luisa Treccani, p. 10

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formarsi in ambienti virtuali immersivi

di Elena Mosa, p. 13

EdMondo

di Andrea Benassi, p. 14

RICERCA

Il videomaking come dispositivo per allenare la responsabilità

di Alessandra Carenzio, p. 19

Il videomaking in ambito educativo

di Irene Mauro ed Elena Valdameri, p. 20

DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

A lezione di intercultura

di Enrica Bricchetto e Gianna Canni, p. 26

Una risorsa culturale per tutti

di Enrica Bricchetto e Gianna Canni, p. 27

FARE SCUOLA

Progetti di qualità

di Enrica Massetti, p. 34

"Mission Possible"

di Maria Quercia, p. 38

Insegnare italiano all'estero

di Delia Maianti, p. 42

DOSSIER MATERIALI E STRUMENTI

Tracciare percorsi di crescita, promuovere la persona

di Elena Valgolio, p. 49

DIRIGERE SCUOLE E BUONE PRATICHE

DI SISTEMA

Prova d'esame di lingua italiana. Tema, testo o che altro?

di Luciana Ferraboschi, p. 57

La ricerca dell'USR Lombardia sugli esami di Stato del primo ciclo

di Emanuele Contu, p. 61

SULLO SCAFFALE

Sullo scaffale: uno spazio in fermento

di Serena Triacca, p. 70

Oceania. Una storia di coraggio e amore per la natura

di Elena Valdameri, p. 71

Quizlet

di Francesca Panzica, p. 74

Didattica interculturale con gli EAS

di Caterina Bruzzone, p. 76

Il Glossario, p. 79

A SCUOLA NEL TERRITORIO

Dalla didattica per il "locale" all'educazione "globale"

di Rosaria Pace e Giuseppina Rita Mangione, p. 81

INQUADRA TURE DI MEDIA EDUCATION

Fare podcasting a scuola

di Eleonora Mazzotti e Elena Valgolio, p. 84

STORIE DELLA SCUOLA

Innovazione pedagogica italiana del secondo dopoguerra

di Pamela Giorgi, p. 86

NELLO ZAINO DELL'INSEGNANTE

Non solo footing. Anche l'esercizio della mente

di Cosimo Laneve, p. 88

PRACTICHE INCLUSIVE

Differenziazione didattica e successo formativo: una via per promuovere inclusione

di Ilaria Folci, p. 90

VOCI DALLA SCUOLA

Testo unico delle norme della scuola

di Luisa Treccani, p. 94

PRACTICHE 0-6

Il servizio educativo sperimentale "Il Cornocchio" di Parma

di Elisabetta Musi, p. 95

Progetto grafico di copertina
Monica Frassine

Impaginazione

Overtime di Olivia Ruggeri

Quote di abbonamento

Abbonamento annuale 2018/2019
(10 fascicoli)

Italia: € 60,00

Europa e bacino del Mediterraneo:
€ 105,00

Paesi extraeuropei: € 129,00

Fascicoli singoli: € 8,00

Abbonamento digitale:

€ 39,00 (iva incl.)

Istruzioni per il download
dei materiali sul sito
www.morcelliana.it

Modalità di pagamento

Abbonamento Italia

– Versamento su ccp n. 385252

– Bonifico: UBI Banca spa -

Iban

IT94W031111120500000003761

Causale: Abbonamento "Essere
A Scuola" anno ...

– Ordine tramite sito web:

www.morcelliana.it

– Addebito su Carta del Docente

International Subscription

– Sales Office: tel. +39 030 46451 -

Fax +39 030 2400605

e-mail:

abbonamenti@morcelliana.it

– Online Catalogue:

www.morcelliana.it

PER INFORMAZIONI

Editrice Morcelliana srl

Via G. Rosa, 71

25121 Brescia, Italia

Tel. +39 030 46451

Fax +39 030 2400605

e-mail:

abbonamenti@morcelliana.it

Dalla didattica per il "locale" all'educazione "globale"

Il framework dell'Educazione Civica Digitale nella didattica agita

di Rosaria Pace, collaboratrice CREMIT e componente dell'Osservatorio sui Media e i Contenuti Digitali nella Scuola, e Giuseppina Rita Mangione, Prima ricercatrice INDIRE e referente per la ricerca sulle Piccole Scuole
rosaria.pace@unicatt.it; g.mangione@indire.it

Tecnologie e cittadinanza

Siamo in chiusura di questo lungo percorso che ci ha permesso di incontrare alcune Piccole Scuole italiane e restituire alla comunità didattica le loro azioni di Educazione Civica Digitale.

All'interno del box dedicato alle "Scuole nel territorio" ritroviamo gli istituti del Movimento delle Piccole scuole di Indire¹ che nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, narrando ciascuno la propria esperienza, hanno contribuito ad alimentare l'attenzione nazionale sul profilo e sulla progettualità di tali contesti.

L'Indire ha supportato l'iniziativa, ritenendo di grande importanza comprendere come le piccole scuole, guardando alle traiettorie di trasformazione proposte dal Manifesto² e ai principi che lo caratterizzano, condividendo pratiche didattiche sui temi dell'Educazione Civica Digitale (ECD), declinasse-

¹ <http://piccolescuole.indire.it/>.

² http://piccolescuole.indire.it/wp-content/uploads/2018/11/50x70_MANIFESTO_CON-FIRME_LUGLIO_2018_testoPON.pdf.

ro l'uso della tecnologia/dei media secondo questa dimensione di cittadinanza.

Siamo stati in diverse aree della Penisola e abbiamo conosciuto contesti molto diversi e progettualità sempre originali e personalizzate, in connessione con il territorio e con le esigenze del contesto. Abbiamo scoperto una lettura trasversale dei concetti di cittadinanza e di esercizio di consapevolezza con l'ausilio delle tecnologie; abbiamo attraversato proposte concrete e fortemente radicate nelle realtà locali, che tuttavia hanno permesso alle scuole di oltrepassare i propri confini geografici per porsi in dialogo con la realtà esterna. Filo conduttore delle esperienze è stata la riflessione sull'essere cittadini con le tecnologie, sviluppando senso critico nell'uso della rete, capacità di espressione con i linguaggi digitali, abilità nella gestione di strumenti e di risorse mediali.

Le tappe del percorso

Il nostro viaggio quest'anno è partito da Masone, in provin-

cia di Genova, dove abbiamo scoperto il valore dell'Educazione Civica Digitale per un contesto "protettivo", arroccato nella Valle Stura e poco collegato con la zona metropolitana di Genova. Qui le attività didattiche con le tecnologie hanno permesso di ampliare il ventaglio di esperienze di apprendimento, di moltiplicare le possibilità di interazione, di interfacciarsi con situazioni più complesse.

Ci siamo spostati poi nella provincia di Bologna, tra i comuni di Castiglione dei Pepoli, Camugnano e San Benedetto Val di Sambro, dove abbiamo letto esperienze di cultura e creatività digitale: il gioco, lo storytelling e la produzione di contenuti per la Rete hanno permesso alla scuola di conoscere un'applicazione creativa dei media e dello stesso concetto di ECD.

Siamo approdati poi in provincia di Chieti, a Gissi, dove il coding, la riflessione sulla sicurezza in rete, gli strumenti di videoconferenza e le piattaforme e-learning adottate in classe hanno aperto un ventaglio di proposte concrete e replicabili legate all'Educazione Civica Digitale.

La tappa successiva ci ha fatto incontrare un piccolo istituto comprensivo immerso nella natura della Val Trebbia, in provincia di Piacenza. Qui abbiamo letto l'esperienza di Sky Academy, tra le altre, così come l'uso esteso della Webquest come strategia esperta di attività di ricerca in rete.

Il nostro cammino lungo il percorso dell'ECD, ancora, ci ha permesso di conoscere la realtà di Vibo Marina, in Calabria, dove abbiamo letto esperienze finalizzate all'accompagnamento degli alunni nell'uso critico dei contenuti dei social media e del web.

Una radio web animata dai ragazzi e piccole sperimentazioni di Realtà Aumentata per alcuni siti di interesse storico-architettonico, inoltre, sono state al centro dell'esperienza di Favignana. In questa bella realtà paesaggistica e ambientale all'interno dell'arcipelago delle isole Egadi, abbiamo letto il lavoro e l'impegno per superare le limitazioni geografiche e l'isolamento che ne condizionano la vita culturale e sociale. Qui, come in altri contesti, l'ECD diventa una risorsa strategica per "essere nel mondo".

Ancora, a Tramonti, in provincia di Salerno – a ridosso della Costiera Amalfitana – abbiamo conosciuto nuove declinazioni dell'uso della tecnologia secondo la dimensione dell'ECD a servizio della valorizzazione del territorio e come strumento concreto per una didattica "aumentata". In particolare, la scuola ha puntato sulla progettazione di micro-attività formative di "pratica digitale e labo-

ratoriale" relative a tematiche propedeutiche all'introduzione di percorsi didattici con supporto digitale, ma anche al lavoro su itinerari digitali in costa d'Amalfi come declinazione dell'uso della tecnologia e dei media per leggere e scoprire il territorio, le sue risorse e le relazioni che lo stesso è in grado di innescare con l'esterno.

Infine, siamo stati nell'Alta Brianza, tra Como, Lecco e Milano, dove abbiamo letto un'interessante esperienza di scuola a distanza in ottica transnazionale. L'esperienza prevede la collaborazione con una scuola croata per la realizzazione di attività didattiche comuni, in rete o in videoconferenza, a favore dell'apprendimento e dell'interazione con la comunità italiana residente.

Un bilancio e prospettive

Al termine del percorso ringraziamo il gruppo di ricerca che in Indire si occupa di "Innovazione metodologica e organizzativa nelle scuole piccole" per averci fatto incontrare queste belle realtà aderenti al Movimento delle Piccole Scuole, impegnate nella sperimentazione e nella condivisione di modelli di didattica innovativa sostenibili e replicabili in diversi contesti. Abbiamo avuto modo di scoprire declinazioni in tutte le aree della cornice metodologica dell'ECD: "Internet e il cambiamento in corso"; "Educazione ai media"; "Educazione all'informazione"; "Quantificazione e computazione: dati e intelligenza artificiale"; "Cultura e creatività digi-

tales". Il quadro che ne è emerso è quello di una cittadinanza digitale costruita sulla riduzione delle distanze, sulla creatività, sull'incontro multiculturale, sull'approfondimento di temi concreti e cogenti, dal bullismo alle problematiche ambientali.

La prospettiva – più volte emersa – del sillabo di educazione civica digitale, infine, incoraggia in direzione di un'azione sistematica ed estesa, che possa rappresentare uno snodo comune e un percorso condiviso in scuola e tra scuole. Tali riflessioni, inoltre, hanno avuto il merito di farci apprezzare e riconoscere strumenti ormai piuttosto diffusi nella didattica quotidiana (solo per citarne qualcuno, Skype, Padlet, Edmodo, ecc.), il cui uso viene riletto dalla scuola con una saggezza e una consapevolezza notevoli. Il tutto lascia presagire un futuro prossimo di Educazione Civica Digitale costruito in chiave sempre meno sporadica e sperimentale, a beneficio della condivisione di esperienze e della collaborazione tra scuole: nostro obiettivo da sempre, anche attraverso la Rivista.

Le piccole scuole aderenti al Movimento potranno visionare i contributi del box "**A scuola nel territorio**" della rivista, contribuendo a massimizzarne il ritorno su larga scala di esperienze e favorire la diffusione di conoscenza e la contaminazione delle buone pratiche.

Tale ritorno contribuisce inoltre al raggiungimento degli obiettivi del progetto Piccole scuole³ – Programma Operativo

3 <http://www.indire.it/progetto/piccole>

Nazionale plurifondo (2014IT-05M2OP001) “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse I “Istruzione” – OS/RA 10.1 “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa” – Azione 10.1.8 “Rafforzamento

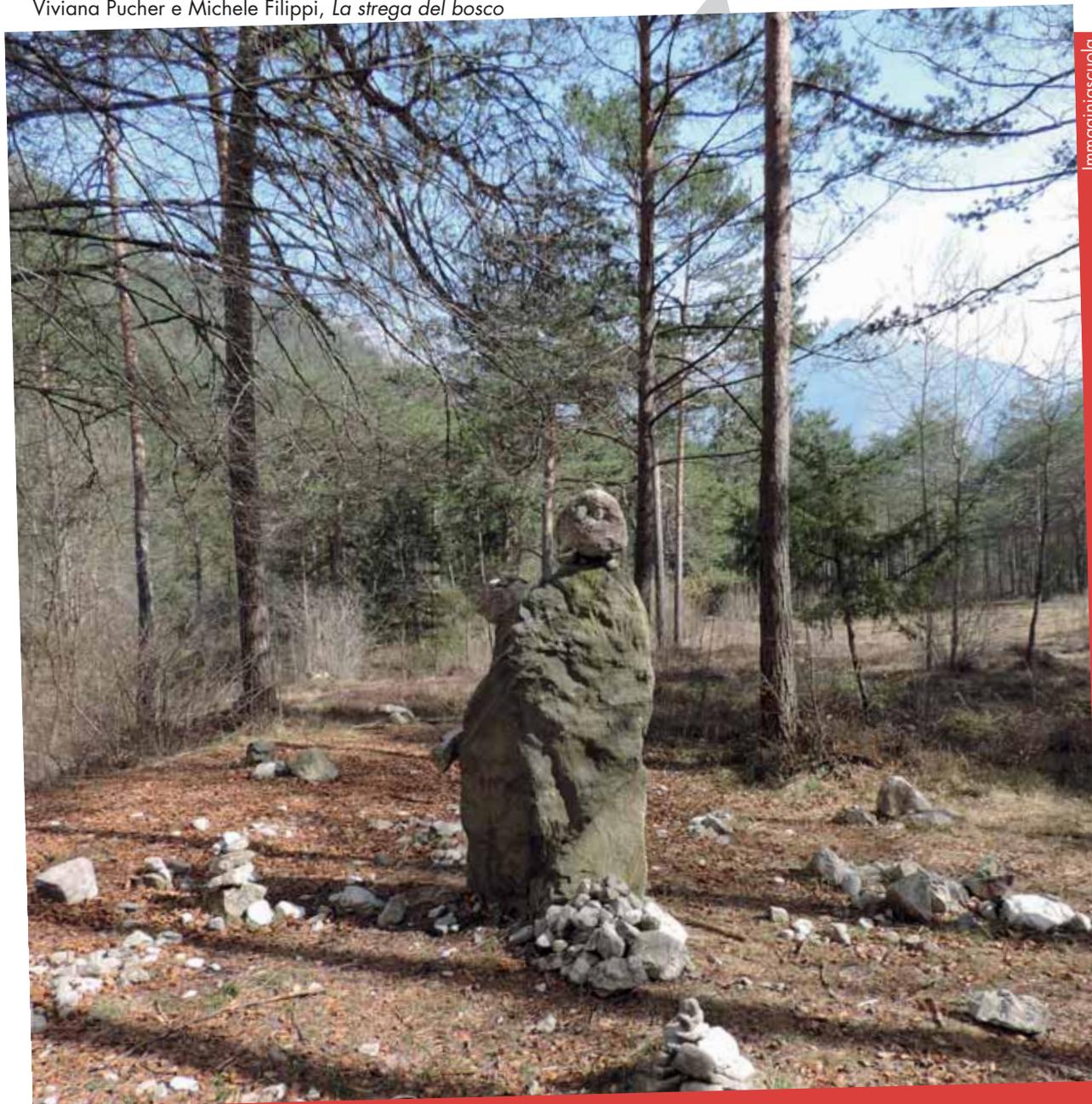
scuole-2/.

delle analisi sulla popolazione scolastica e i fattori determinanti dell’abbandono, con riferimento alle componenti di genere, ai contesti socio-culturali, economici e locali (anche con declinazioni a livello territoriale)” – Codice progetto: 10.1.8.A1-FSE-PON-INDIRE-2017-1 – con particolare attenzione all’arric-

chimento di una Rete Nazionale la cui portata innovativa si nutre dell’adesione e partecipazione delle piccole scuole italiane⁴, della condivisione di modelli sostenibili e replicabili nei vari contesti e situazioni di cui la piccola scuola è rappresentativa.

⁴ <http://piccolescuole.indire.it/il-progetto/aderisci/>.

Viviana Pucher e Michele Filippi, *La strega del bosco*



immagini@scuola